



Autorizzazione Tribunale di Cuneo n. 472 del 5/8/1993 - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abb. Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) art 1 comma 1, DCB/CN - Direttore Responsabile Filippo Manti - Stampa Tipografia SUBALPINA snc Cuneo - Redazione: Cuneo, Corso Francia 14/C - Tel. 0171/697306

N. 1 AGOSTO 2009

CONFERENZA NAZIONALE DEI C.P.T.

OCCASIONE DI INCONTRO E DI RILANCIO DELLA SICUREZZA IN CANTIERE

Si è svolta a Pescara dal 17 al 19 giugno la conferenza nazionale annuale dei Comitati Paritetici Territoriali per la sicurezza nei cantieri edili.

E' stata l'occasione per valutare lo "stato di salute" del sistema degli organismi paritetici, in rapporto ai compiti affidati dalla contrattazione collettiva ed alle "funzioni pubbliche", previste dal D.Lgs. 81/2008.

Il Testo Unico infatti, come già avvenuto per le Casse Edili con il DURC, affida "funzione pubblica" all'attività di **informazione, addestramento e consulenza** sulla sicurezza svolta dalle scuole edili e dai CPT nei confronti delle imprese e dei lavoratori del settore.

In base a quanto previsto dal comma 7 dell'art. 51 del D. Lgs. 81/08 infatti, i Comitati Paritetici Territoriali (CPT), a fronte delle funzioni affidate, sono tenuti a trasmettere, annualmente, al Comitato Regionale di Coordinamento istituito presso ogni singola regione e provincia autonoma, una **relazione sull'attività svolta**.

Il comma 8 dell'art. 51 prevede inoltre, che gli organismi paritetici territoriali comunichino alle aziende, i **nominativi dei rappresentanti dei lavoratori per la Sicurezza territoriali (R.L.S.T.)**. Analoga comunicazione deve essere effettuata nei confronti degli organi di vigilanza territorialmente competenti (A.S.L. - D.P.L.).

Viene infine ulteriormente rafforzata la possibilità di **accesso alle notifiche preliminari** inviate dai committenti agli organi di vigilanza. Mentre infatti l'art. 11 comma 3 del D.Lgs. 494/96, prevedeva per gli organismi paritetici la "possibilità di accesso" ai dati relativi alle notifiche preliminari senza definirne le modalità, l'art. 99 comma 3 del D. Lgs. 81/08 prevede la possibilità di richiederne "copia".



SOMMARIO

Conferenza nazionale CN/CPT	p 1
Bilancio consuntivo 2007/2008	p 2
Andamento notifiche preliminari	p 3
Corsi ponteggiatori	p 4
I D.P.I.	p 5
Le modifiche al Testo Unico	p 6
Formazione sulla sicurezza ed innovazione	p 7
16 Ore Prima	p 8
Il calcestruzzo in cantiere	p 9
Consegnate le borse di studio quinte geometri	p 10
Sicurezza cantieri e percorsi integrati	p 12
Concluso il primo corso per "operatori edili polivalenti"	p 13
Gita scolastica "operatore edile polivalente" a Venezia.	p 13
La formazione per le scuole pubbliche	p 14
Attività consulenza C.P.T. nei cantieri	p 15
Scheda di iscrizione	p 16

COMITATO DI REDAZIONE

BARBERIS Giulio - STROPPIANA Pasquale - PENNISI Alfio
MANTI Filippo (Direttore Responsabile)

La conferenza nazionale ha messo in evidenza la necessità di "rimodulare" il "sistema" degli organismi paritetici, anche alla luce delle novità introdotte dalle norme legislative, affidando una funzione strategica ai **coordinamenti regionali**, che in alcune regioni tra cui il Piemonte faticano a decollare.

Nell'ambito dei lavori infine, è stata evidenziata la necessità di socializzare le "**buone prassi**" sperimentate nei territori e promuoverne di nuove, al fine di implementare il sistema informativo istituzionale.

19 settembre 2009

GIORNATA della FORMAZIONE e della SICUREZZA in EDILIZIA

Seminario tecnico di aggiornamento sul D. Lgs. 81/08

Programma
a pag. 7

ISCRIVETEVI AL PIÙ PRESTO!!!



E' una occasione importante di valorizzazione delle esperienze che il sistema non può mancare.

Insomma, dagli interventi della presidenza della CN/CPT, delle parti sociali nazionali e degli ospiti invitati **Marco Masi** (coordinamento tecnico delle regioni), **Oreste Tofani** (presidente commissione parlamentare di inchiesta sui fenomeni degli infortuni sul lavoro) e dei rappresentanti del ministero del lavoro dell'ISPEL e dell'INAIL, è emersa con estrema evidenza, l'importanza strategica della **"bilateralità"** nel campo della formazione e della sicurezza sul lavoro.

Questi riconoscimenti qualificati relativi all'importanza del ruolo contrattuale degli enti ed alla **"funzione pubblica"** affidata, carica gli organismi paritetici di settore di nuove e più importanti **responsabilità. La consapevolezza delle responsabilità affidate** unitamente alla esigenza di rinnovata **rappresentatività ed affidabilità** del sistema, possono determinare quel **"circolo virtuoso"** necessario per contribuire a ridurre gli infortuni sul lavoro e migliorare la qualità del lavoro nel settore costruzioni.

E' una scommessa che si può e si deve vincere. E' una occasione importante che l'intero sistema deve cogliere come una grande opportunità per affrontare e risolvere i "punti critici", politici e organizzativi nei e tra i sistemi nazionale e locali.

Filippo Manti
Direttore Scuola Edile

BILANCIO CONSUNTIVO 2007/2008 POSITIVO

AUMENTANO I CORSI, GLI ALLIEVI E LE ORE FORMATIVE

"Alla luce dei dati di bilancio credo si possa affermare che i risultati organizzativi ed economici sono positivi e lusinghieri e ci incoraggiano ad andare avanti con maggiore impegno e determinazione".

È quanto ha affermato il presidente della Scuola Edile e del C.P.T. **Giulio Barberis** nel Consiglio di Amministrazione del 9 aprile u.s.

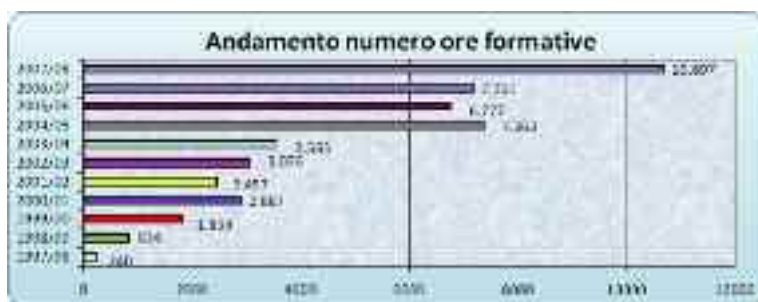
Come viene evidenziato nei grafici, risultano in sensibile incremento il numero degli allievi, le ore formative ed il numero dei corsi.

Il presidente, si è inoltre soffermato ed ha valorizzato gli elementi di innovazione apportati alle attività formative con



Il presidente inoltre, nel sottolineare che le modalità di stesura del bilancio sono state adeguate al modello tipo nazionale, ha ringraziato per il contributo, la sensibilità e le competenze dimostrate il suo predecessore **Filippo Monge** ed i consiglieri **Giuseppe Ambrosoli** e **Francesco Biasi** che hanno lasciato l'incarico.

"Infine, il mio ringraziamento ed i miei complimenti, - conclude il presidente - vanno al direttore ed a tutto il personale, che con competenza, passione ed entusiasmo hanno reso possibile quanto realizzato in questo anno, senza risparmiarsi o sottrarsi ai propri compiti e responsabilità".



ANDAMENTO NOTIFICHE PRELIMINARI

In base a quanto previsto dall'art. 11 comma 3 del D.Lgs. 494/96 e successivamente dall'art. 99 del D.Lgs. n.81 del 9 aprile 2008, il Comitato Paritetico Territoriale, riceve i dati delle **notifiche preliminari** inviate dai committenti alle A.S.L. competenti e, in collaborazione con la Scuola Edile li elabora e li fornisce agli operatori del settore.

Sono dati importanti che consentono, soprattutto se confrontati con altri utili parametri di riferimento, quali le **licenze edilizie** ed il rilascio dei **DURC**, di costruire una **banca dati di settore**, che abbia come fondamentali obiettivi l'analisi dell'andamento del mercato del lavoro ed delle qualifiche professionali rilevanti e prevedere, conseguentemente, le necessarie azioni formative utili alle imprese, ai lavoratori ed all'intero comparto.

Dalla distribuzione mensile delle notifiche preliminari, si evidenzia invece la caratteristica **“stagionalità”** del settore. Mentre da gennaio a settembre la tendenza è orientata alla



crescita con la sola ovvia eccezione di agosto. Da ottobre a dicembre invece, si registra una **“sensibile”** contrazione del numero di notifiche preliminari.



L'andamento degli importi dei lavori, è simile a quello del numero di **“cantieri aperti”**, anche se si evidenzia con nettezza, una maggiore accentuazione della contrazione nell'anno 2006 rispetto al 2005, (-43,12%). Questo andamento risulta nettamente superiore alla riduzione del numero di cantieri (- 23,34%).

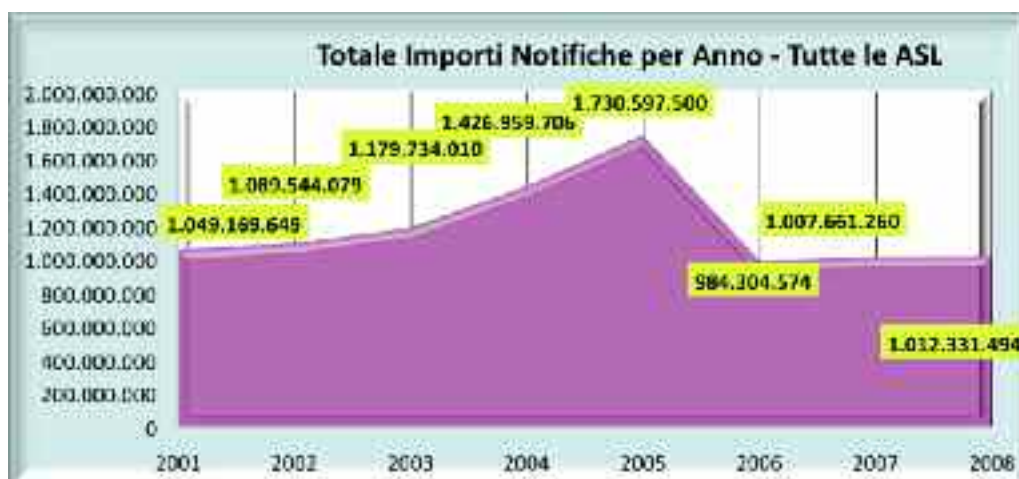
Dal 2006 al 2008 si registra invece una sostanziale **“tenuta”** degli importi complessivi dei lavori previsti dai committenti.

I dati indicati nelle tabelle, non tengono conto dei lavori eseguiti da una sola impresa e/o di quelli sotto la **“soglia”**, (lavori di durata inferiore ai 200 uomini giorno, in base a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 3 del D.Lgs. 494/96 e dal nuovo **“testo unico”**).

L'andamento del numero di notifiche indica un costante e graduale incremento dal 2001 fino al 2005, per poi iniziare una sensibile contrazione nel 2006 rispetto al 2005.

Si registra infine, un leggero incremento nel 2007 rispetto al 2006 (+ 6,47%) e nel 2008 rispetto al 2007 (+ 6,24%).

Dal 2006 quindi, c'è stata una sensibile contrazione che ha frenato la crescita e che non potrà non avere nel prossimo futuro ulteriori conseguenze sul piano occupazionale.



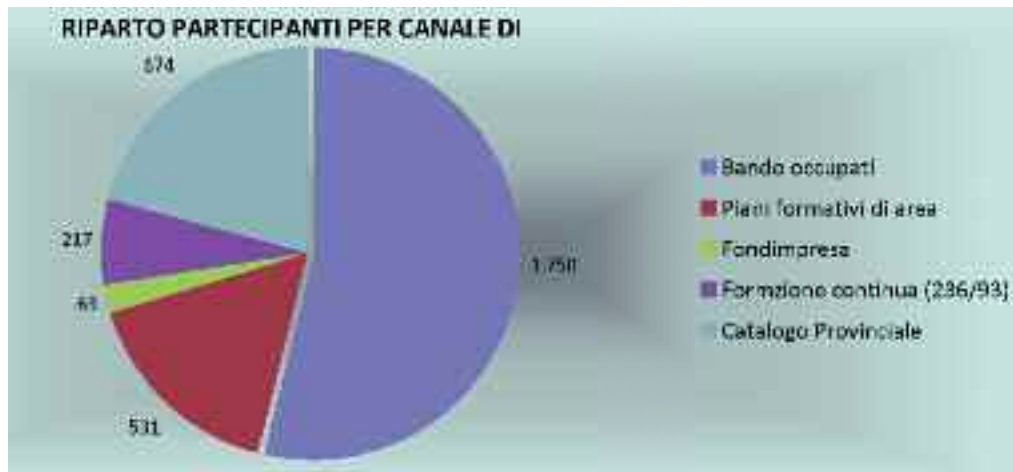
CORSI PER ADDETTO MONTAGGIO E SMONTAGGIO PONTEGGI

Una “Buona Prassi” per contribuire a ridurre i rischi per caduta dall’alto.

Sono stati **2.738 i lavoratori che hanno frequentato i 222 corsi** per addetto montaggio, smontaggio e trasformazione ponteggi, nel periodo marzo 2007/maggio 2009.

36 i corsi in svolgimento, che si concluderanno nel mese di settembre p.v.

Insomma al 30 settembre 2009 saranno **258 i corsi frequentati da oltre 3.200 lavoratori** per un totale di **8.256 ore formative**.



Ulteriori 400 lavoratori sono “prenotati”, per l’avvio dell’attività del prossimo anno formativo ottobre 2009/ settembre 2010. Anche per questi si spera che malgrado la contrazione delle risorse disponibili di poter contare sul finanziamento pubblico.

Come si evince dalla tabella infatti, tutti i corsi ponteggi finora organizzati, sono stati progettati dall’Ente Scuola Edile e finanziati con risorse pubbliche, grazie all’attenzione ed alla sensibilità dimostrata dell’amministrazione provinciale.

L’originalità dell’esperienza, va ricercata nell’intuizione e nella consapevolezza delle parti sociali trasformata in accordo territoriale, che è sempre più necessario puntare alla **“effettività” della formazione**, piuttosto che alla sola “formalità” imposta dalle norme. Vincente si è rivelato inoltre il coinvolgimento e l’interazione con gli organi di vigilanza.

Al **“gruppo tecnico”** composto dalle A.S.L., dalla D.P.L., dalla Confindustria - Sezione Costruttori edili-, dalla Confartigianato Cuneo, dai Vigili del fuoco ed ultimamente dalle guide alpine, coordinato dall’Ente Scuola Edile e dal CPT, è stato affidato il compito di individuare i locali, le attrezzature ed i D.P.I. ritenuti più idonei per la gestione

dell’attività formativa. Con il gruppo tecnico si sono elaborati inoltre i materiali didattici che, dopo l’approvazione del Decreto Legislativo 81/2008 (Testo Unico), sono stati rivisitati ed aggiornati.

Insomma, è ormai consapevolezza consolidata che **“La sicurezza è valore”** e che per ridurre gli infortuni sul lavoro l’investimento è importante.

La formazione teorica è importante, le esercitazioni e le simulazioni di laboratorio altrettanto, ma è ancora necessario alzare il livello di attenzione nei cantieri, applicando gli accorgimenti e le procedure per il montaggio sviluppate nei corsi ed utilizzando, quando necessario, i D.P.I. consegnati dalla Scuola Edile a tutti gli allievi che hanno frequentato i corsi.

Si è inoltre evidenziato con forza, durante lo svolgimento delle attività formative, che oltre alla sensibilizzazione dei lavoratori sui comportamenti da adottare nel caso del montaggio dei

ponteggi, si rende necessaria una collaborazione più stretta tra coloro che utilizzano i ponteggi, i fornitori ed i produttori, tesa a determinare un **“circolo virtuoso”**, che a partire dalla individuazione dei **punti critici** del sistema, promuove



va la necessaria ricerca sulle eventuali modifiche da apportare, per adottare le soluzioni tecniche più idonee alla riduzione dei rischi da infortunio per caduta dall’alto.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Si intende per **Dispositivi di Protezione Individuale**, (**D.P.I.**), *qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo (art. 74, comma 1 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81)*

I DPI sono divisi in tre categorie, in funzione del tipo di **rischio**:

- ▶ I categoria - rischio lieve - autocertificato dal produttore
- ▶ II categoria - rischio significativo, come ad esempio **le principali protezioni di occhi, mani, braccia, viso** - prototipo certificato da un **organismo di controllo** autorizzato e notificato
- ▶ III categoria - comprende i DPI, **per esempio alcune protezioni delle vie respiratorie** e protezione dagli **agenti chimici aggressivi** - prototipo certificato da un **organismo di controllo** autorizzato e notificato, e controllo della produzione

Protezione da cadute dall'alto

Imbracatura

I DPI anticaduta rientrano tutti nella 3^a categoria, dati i rischi elevati che derivano dalla caduta, e sono soggetti a particolari procedure di certificazione CE;

Questi dispositivi, come previsto dal **D.Lgs. 81/2008 artt. 66 et 121**, sono obbligatori non solo per lavori in quota o con pericolo di caduta dall'alto, ma anche per lavori entro **pozzi neri, fogne, camini, fosse, gallerie, cisterne e simili**. Infatti in caso di infortunio del lavoratore, esso deve poter essere estratto il più velocemente possibile dal pozzo/cisterna o simile.

L'efficacia di un sistema di protezione di caduta dipende in modo determinante dal **punto di ancoraggio**, che ricade sotto la giurisdizione dell'utilizzatore.

Imbracatura - norme di conformità EN361



Cordino d'aggancio norme di conformità EN355

AVVISO IMPORTANTE

Al fine di migliorare il servizio di informazione alle Imprese, ai lavoratori ed ai Consulenti, si richiede di inviare il proprio indirizzo e-mail all'Ente Scuola Edile:

Corso Francia, 14/c - Cuneo
tel. 0171.697306 - fax 0171.698991
e-mail: scuolaed@scuolaedilecuneo.it
www.scuolaedilecuneo.it

REVISIONI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE ANTICADUTA

199 imprese hanno revisionato i d.p.i. anticaduta utilizzando il servizio della scuola edile e del c.p.t.

La scuola edile ed il Comitato Paritetico Territoriale, in collaborazione con il fornitore, hanno organizzato il servizio di revisione dei Kit forniti agli allievi in occasione dei corsi per "addetto montaggio, smontaggio e trasformazione ponteggi".

Dei **1.130 D.P.I.** consegnati ai partecipanti nell'ambito dei corsi, ne sono stati revisionati **393** ed hanno interessato **199 imprese!!**

E' stato un **servizio "sperimentale"**, che ha consentito alle imprese di assolvere agli obblighi di legge con costi molto limitati (15 Euro complessivi).

Per la Scuola Edile ed il CPT è stato un impegno organizzativo ulteriore, tendente a migliorare i servizi alle imprese ed ai lavoratori che speriamo sia stato apprezzato dagli utilizzatori.

LE MODIFICHE AL TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Tra poche settimane assisteremo all'entrata in vigore del decreto **correttivo** di quello che comunemente viene definito "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" ovvero il D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008. Si sono infatti conclusi da



poco i lavori delle Commissioni parlamentari di Camera e Senato e il testo del decreto correttivo, che aveva già avuto il parere negativo della Conferenza Stato-Regioni, torna ora al Consiglio dei Ministri per la formulazione della versione definitiva, che dovrà comunque essere approvata entro il 16/8/2009. Entro la mezzanotte di tale data, infatti, il provvedimento dovrà essere firmato dal Capo dello Stato.

Il D.Lgs. 81/08 entrato in vigore da poco più di un anno, ha già visto diversi rinvii e che prevede l'emanazione di oltre 50 decreti attuativi, richiedeva modifiche e integrazioni previste dalla legge delega n.123/2007, sia per correggere refusi ed errori materiali della prima stesura, sia per fornire chiarimenti e risolvere le criticità emerse in questo primo anno di applicazione.

Tra le tante novità previste dal decreto correttivo, sicuramente quelle più discusse in questi ultimi mesi e che hanno tra l'altro contribuito al parere negativo delle Regioni, sono state le modifiche contenute negli articoli 2 bis e 10 bis dello schema di decreto correttivo, riguardanti, il primo la "**presunzione di conformità alle norme sulla sicurezza del lavoro**" nel caso siano rispettate le indicazioni di norme tecniche, buone prassi e modelli organizzativi (norma molto criticata per la mancanza di sufficienti garanzie sull'effettiva applicazione), ed il secondo la cosiddetta **norma salva-manager** in quanto esonererebbe da responsabilità i soggetti (datore di lavoro e dirigenti), che rivestono posizioni apicali nell'impresa non essendo questi più obbligati ad impedire eventi lesivi o mortali nei luoghi di lavoro, quando a concausare gli eventi stessi si riscontrino condotte colpose di altri soggetti.

Altre importanti modifiche riguardano sicuramente la **revisione delle sanzioni** (notevolmente abbassate), e la riscrittura delle disposizioni sulla **sospensione delle attività imprenditoriali da parte degli organi di vigilanza** che da facoltativa diventa obbligatoria in caso di gravi e plurime violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro: molte

di queste violazioni riguardano aspetti di sicurezza propri del comparto delle costruzioni.

Le modifiche proposte introdurrebbero inoltre una **valorizzazione degli enti bilaterali**, laddove è previsto che questi enti possano certificare i modelli di organizzazione della sicurezza in azienda. Per quanto concerne la formazione, sicuramente molte aspettative sono da riporre nei criteri di qualificazione della figura del formatore per la salute e sicurezza sul lavoro, che la **Commissione Consultiva Permanente** dovrà definire. Inoltre, nel settore edile, la formazione dei preposti potrà essere effettuata anche presso gli organismi paritetici o scuole edili e non solo nelle imprese.

Ancora per quanto riguarda gli **organismi paritetici**, è previsto che il **datore di lavoro comunichi a questi ultimi la mancata elezione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza**, affinché gli organismi paritetici, possano procedere all'assegnazione dei rappresentanti per la sicurezza territoriali.

In materia di cantieri temporanei e mobili, il Titolo IV del D.Lgs. 81/08, soprattutto nel Capo I, prevede diverse modifiche che verosimilmente riguarderanno: **la nomina del responsabile dei lavori** da parte del committente e le responsabilità di questi due soggetti, le condizioni per le quali sorge l'obbligo della nomina del coordinatore in fase di progettazione e di esecuzione, le condizioni per le quali è prevista la redazione del piano di sicurezza e coordinamento, la formazione del personale delle imprese affidatarie, l'obbligo da parte di quest'ultime di corrispondere ai propri subappaltatori i relativi oneri della sicurezza. Nel Capo II le modifiche introdotte dovrebbero riguardare le opere provvisorie, la viabilità, i DPI anticaduta.

Diverse sono state le istanze formulate dalla Conferenza



Stato-Regioni e dalle Commissioni parlamentari, per cui ad oggi **non** si conoscono ancora gli esiti finali di tali osservazioni. L'auspicio tuttavia è che la redazione definitiva del decreto correttivo, possa in concreto migliorare l'efficacia del Testo Unico ai fini della sicurezza e salute dei lavoratori, per i prossimi decenni.

Stefano Nava
ASL ALBA

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA ED INNOVAZIONE: BINOMIO VINCENTE

Nonostante siano passati alcuni anni dalla redazione del mio primo P.I.M.U.S., ho avvertito la necessità di iscrivermi e frequentare un corso specifico. Durante le lezioni ho avuto la conferma che i miei P.I.M.U.S. rispettano i conte-



nuti minimi richiesti, rendendomi conto però della necessità di ulteriori miglioramenti, soprattutto nella parte che si riferisce alla gestione pratica in cantiere. Nelle 12 ore di corso ho trovato molto interessante il dibattito tra noi allievi e i docenti che si sono succeduti. Le lezioni sono state ricche di domande e risposte, di esempi e di illustrazioni. Naturalmente questa mia nuova esperienza la devo trasformare in fatti concreti, utili agli addetti al montaggio dei ponteggi per migliorare soprattutto la loro sicurezza, e di tutti coloro che in cantiere utilizzeranno i ponteggi.



La mia collaborazione con la Scuola Edile, dura ormai da parecchi anni: ho imparato molto come allievo e sto continuando ad **“imparare insegnando”** come istruttore e qualche volta docente. Ritengo sia molto importante una corretta formazione svolta periodicamente ai dipendenti, così come importanza fondamentale rappresentata la formazione dei formatori.



Formazione continua significa, ricerca continua di miglioramento e a questo proposito, dopo l'ultimo **corso per “gruisti”**, con tutti i dipendenti della mia impresa, abbiamo ravvisato la necessità di organizzare in collaborazione con la Scuola Edile un **corso di formazione sull'utilizzo delle forche** della durata di 4 ore, che si è svolto presso uno dei cantieri dell'impresa.

I contenuti del corso hanno spaziato sulla conoscenza dei carichi (unitari e non), dei pallet (riutilizzabili e non) e sulla conoscenza ed utilizzo della speciale forca con gabbia integrata acquistata da poco dall'impresa per prevenire la caduta accidentale di materiali dall'alto, durante la movimentazione di carichi con la gru di cantiere.

Avignone Augusto
TITOLARE IMPRESA AVIGNONE F.LLI

Seminario tecnico di studio



LE MODIFICHE AL TESTO UNICO, IL RUOLO E LE FUNZIONI AFFIDATE AGLI ORGANISMI PARITETICI

SABATO 19 SETTEMBRE 2009 - ORE 8,30

SALA B – CENTRO INCONTRI PROVINCIA DI CUNEO
CORSO DANTE, 41 – CUNEO

Programma:

8,30	REGISTRAZIONE PARTECIPANTI	11.00	LE “BUONE PRATICHE” SULLA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA SICUREZZA IN EDILIZIA IN PROVINCIA DI CUNEO.
9,15	SALUTO <i>PRESIDENTE DELLA PROVINCIA</i> GIANNA GANCIA		FILIPPO MANTI <i>DIRETTORE ENTE SCUOLA EDILE/CPT</i>
9,30	PRESENTAZIONE DEI LAVORI: GIULIO BARBERIS <i>PRESIDENTE DELL'ENTE SCUOLA EDILE E DEL C.P.T. DI CUNEO</i>	11.15	INTERVENTI PROGRAMMATI ASL - D.P.L. - INAIL
9,45	IL D.LGS. 81/2008 MODIFICATO, I COMPITI AFFIDATI AGLI ORGANISMI PARITETICI E LE SINERGIE POSSIBILI CON GLI ORGANI DI VIGILANZA E L'INAIL ING. MARCO MASI <i>COORDINAMENTO TECNICO DELLE REGIONI</i>	11.45	INTERVENTO DI GIANNA PENTENERO <i>ASSESSORE REGIONALE ALL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE</i>
10,30	LE MODIFICHE AL TESTO UNICO APPROFONDIMENTI SUL TITOLO 4°, ING. MICHELE CANDREVA <i>MINISTERO DEL LAVORO</i>	12.15	CONCLUSIONI DEL PIERO LEONESIO <i>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CN/CPT</i>



Dall'8 gennaio al 10 luglio 229 persone, assunte per la prima volta nel settore edile, hanno frequentato i 27 corsi organizzati dalla scuola edile e dal Comitato Paritetico Territoriale di Cuneo.

E' un risultato importante e significativo soprattutto se si considera il periodo di crisi che sta attraversando il settore e le difficoltà delle imprese ad assumere personale. Tuttavia il numero di assunzioni rappresenta il segno di una grande vitalità e della necessità di continuare ad organizzare una formazione continua e costante per gli occupa-



ti, ma soprattutto per chi si appresta ad entrare in cantiere per la prima volta.

Come è ormai noto alle imprese ed ai consulenti, i corsi sono resi obbligatori dal contratto di lavoro dell'edilizia e si svolgono tutti i **giovedì e venerdì presso la sede della**

scuola edile di Savigliano, con le sole eccezioni delle 3 settimane di ferie previste dal contratto integrativo provinciale, (2 settimanenel mese di agosto e una settimana a cavallo tra natale e capodanno).

A tutti i partecipanti, oltre alla **illustrazione delle fasi di lavoro** ed alle **esercitazioni sull'uso delle attrezzature** e sulla messa in opera di manufatti, viene **consegnato un Kit con i D.P.I.** da utilizzare sia nel laboratorio che in cantiere fin dal 1° giorno di lavoro, offrendo così alle imprese un servizio qualitativamente importante senza pesare sui costi aziendali.



ORGANIZZAZIONE DEI CORSI E RISULTATI A 6 MESI DALL'AVVIO

Sono trascorsi sei mesi dall'avvio dei corsi di formazione sperimentali denominati "16 ore prima". Sono corsi estesi a tutti i nuovi lavoratori **privi d'esperienza "dimostrabile"** nel settore delle costruzioni. Gli operai e gli apprendisti avviati dalle imprese ai corsi di formazione, sono di norma assunti, di norma, il lunedì successivo alle date di erogazione del corso. I corsi di 16 ore organizzati dalla Scuola Edile presso la sede di Savigliano sono orientati più sul fare che sull'ascoltare. Insomma si impara facendo in...sicurezza!!! Le modalità di erogazione dei corsi avviene simulando ed applicando i concetti illustrati dal tecnico del CPT sulla prevenzione infortuni e la guida dell'istruttore sull'uso corretto di attrezzi e macchine da cantiere. Si sono svolti inoltre esercizi pratici atti a stimolare la riflessione sull'uso obbligato dei DPI e limitare al minimo i rischi nelle lavorazioni. Una traccia del percorso svolto può essere sintetizzato nei contenuti seguenti: **il**



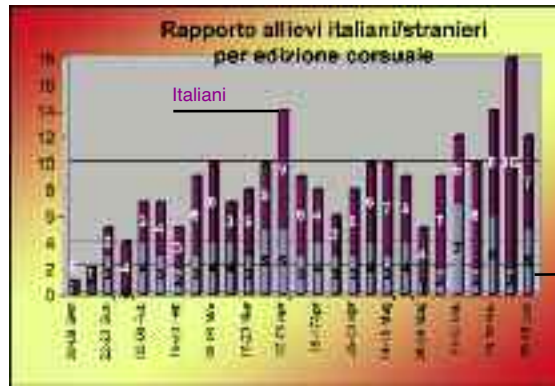
primo giorno (Giovedì), inizia con l'accoglienza breve, in aula, per la compilazione delle carte burocratiche, fornitura degli indumenti e DPI, una descrizione delle fasi di lavoro ammirando gli splendidi modellini e attrezzature sistemati in un circuito pedonale allestito dall'Ente Scuola e dal CPT, la movimentazione manuale dei carichi, il rischio elettrico, il taglio del legno con sega ad archetto e circolare a banco, realizzo di casseformi interpretando un disegno, analisi del cls e del c.a., l'impastatrice meccanica, il confezionamento e getto del calcestruzzo, il costipamento cls con vibratore ad ago, la realizzazione di un parapetto in legno con dimensioni prescritte dalle norme vigenti. **Il secondo giorno (venerdì)**, si riprende seguendo il seguente programma: realizzo traccia su muro con mazzetta e scalpello, caratteristica degli smerigli angolari, utilizzo smerigli su manufatti, demolizione con mazza, demolizione con martello elettrico, capacita volu-

metrico dei recipienti edili, le malte, il confezionamento della malta manualmente e con betoniera, taglio laterizi con macchina taglia mattoni, prova di posa mattone, le scale, ponte su cavalletti, lavoro in quota. Chiusura corso con la consegna degli attestati.

Le 16 ore quindi sono un **“percorso formativo”** importante, che punta alla introduzione al lavoro dell'operaio, rendendolo edotto sulla conoscenza e sull'uso corretto delle attrezzature e dei materiali

usati sul lavoro, ovviamente rispettando le norme sulla sicurezza e le **buone pratiche** a salvaguardia della sua salute. Nel corso delle lezioni gli operai e gli apprendisti apprendono come muoversi correttamente all'interno del laboratorio con un minimo di competenze professionali, che potranno poi trasferire nel lavoro di cantiere.

Massimiliano Scano
ISTRUTTORE PRATICA



ATTENZIONE!

STAGE e TIROCINI NON COSTITUISCONO RAPPORTO DI LAVORO PERO'...

Lo stage o tirocinio non costituisce in nessun modo un rapporto di lavoro. Di conseguenza i contenuti dei CCNL dell'edilizia (e tra questi le 16 ore) non si applicano a soggetti in tirocinio. **I tirocinanti sono però in tutto equiparati dal D.lgs 81/08 ai “lavoratori”** (art. 2 Definizioni) e di conseguenza l'impresa che ospita tirocinanti deve adempiere a tutti gli obblighi di formazione che l'art. 37 del D.lgs 81/08 prescrive per i lavoratori. Pertanto, si consigliano le imprese a considerare il corso “16 ore prima” un'ottima risorsa che permette al datore di lavoro di adempiere gli obblighi di cui all'art. 37 ed ai ragazzi di conoscere prima di andare in cantiere le principali attrezzature utilizzate ed i Dispositivi di Protezione Individuale utilizzati in cantiere.

IL CALCESTRUZZO IN CANTIERE

TUTTE LE OPERAZIONI DEVONO ESSERE EFFETTUATE IN CONFORMITÀ ALLE LEGGI E NORME VIGENTI

COME SI ORDINA IL CALCESTRUZZO

IL CALCESTRUZZO DEVE ESSERE RICHiesto A PRESTAZIONE GARANTITA E CONFORME ALLE NORME

L'ORDINE DEVE INCLUDERE ALMENO QUESTE CARATTERISTICHE

Rck Resistenza caratteristica espressa in [N/mm ²]	CLASSE di CONSISTENZA	Dmax Diametro massimodel'aggregato espresso in [mm]	CLASSE di ESPOSIZIONE AMBIENTALE
--	------------------------------	---	---

IL CONTROLLO del DOCUMENTO di TRASPORTO del CALCESTRUZZO

PARTI COINVOLTE:

- Produttore
- Impresa
- Direzione Lavori
- Collaudatore

FREQUENZA:

- Per ciascuna Betoniera

VERIFICARE CHE SUL DOCUMENTO SIANO RIPORTATI CORRETTAMENTE ALMENO I SEGUENTI DATI



RESPONSABILITÀ IMPRESA

ATTENZIONE!
È ASSOLUTAMENTE VIETATO AGGIUNGERE ACQUA NELL'IMPASTO POICHÉ DECADONO LE CARATTERISTICHE DI RESISTENZA FINALE DEL PRODOTTO FORNITO

Il DOCUMENTO DI TRASPORTO deve essere firmato (Cognome e Nome Leggibile) da persona autorizzata dall'impresa. Con la firma si intende Ricevuto il prodotto e Accettato quanto dichiarato dal produttore sul documento

IL CONTROLLO della CLASSE di CONSISTENZA del CALCESTRUZZO

PARTI COINVOLTE:

- Produttore
- Impresa
- Direzione Lavori

FREQUENZA:

- Ogni volta che si effettua il prelievo dei cubetti
- Ogni volta che sorgano dubbi sulla corrispondenza tra la classe di consistenza ordinata (doc. di Trasporto) e quella effettivamente fornita

CLASSE di CONSISTENZA	ABBINAMENTO AL CONO
S1	da 60 a 80
S2	da 80 a 100
S3	da 100 a 150
S4	da 150 a 200
S5	oltre a 200

VERIFICA DELLA QUALITÀ DEL CALCESTRUZZO: CONTROLLI di ACCETTAZIONE

PARTI COINVOLTE:

- Produttore
- Impresa
- Direzione Lavori
- Collaudatore

TIPO DI CONTROLLO:

- “A” o “B” secondo le disposizione della direzione lavori
- L'impresa deve comunicare alla direzione lavori data e ora del presunto inizio di ciascun getto con almeno 24 ore di preavviso

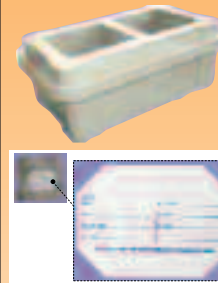
FREQUENZA:

Ogni 100 metri cubi per tipo di calcestruzzo e comunque ogni giorno di getto



ESECUZIONE DEI PRELIEVI A CURA DELL'IMPRESA E SOTTO LA RESPONSABILITÀ DELLA DIREZIONE LAVORI

1. LA QUANTITÀ DI CALCESTRUZZO DA PRELEVARE DEVE ESSERE IL DOPIO DI QUELLA NECESSARIA PER RIEMPIRE I CONTENITORI
2. IL CALCESTRUZZO DEVE ESSERE PRELEVATO ALL'USCITA DELLA CANALA, A CIRCA METÀ SCARICO DELLA BETONIERA, VERSATO IN CARRIOLA E MESCOLATO CON UNA CAZZUOLA
3. VERSARE IL CALCESTRUZZO NEI CONTENITORI PER CUBETTI, COMPATTANDO CON UN FERRO Ø12 (CIRCA 25 COLPI IN 3 STRATI) E LIVELLARE ACCURATAMENTE LA SUPERFICIE DEI CUBETTI
4. IDENTIFICARE IMMEDIATAMENTE I CUBETTI INSERENDO SULLA SUPERFICIE IL CARTELLINO PREVENTIVAMENTE COMPILATO E SIGILATO DALLA DIREZIONE LAVORI



Attenzione
Non utilizzare il vibratore da cantiere

DURANTE LE OPERAZIONI DI PRELIEVO LA DIREZIONE LAVORI REDIGE UN VERBALE DI PRELIEVO CHE POTRÀ ESSERE SIGILATO DALL'IMPRESA PER PRESA VISIONE

MATURAZIONE DEI CUBETTI

A CURA DELL'IMPRESA E SOTTO LA RESPONSABILITÀ DELLA DIREZIONE LAVORI

5. MANTENERE IL CALCESTRUZZO NEI CONTENITORI PER ALMENO 24 ORE ALLA TEMPERATURA DI CIRCA 20 °C E AL RIPARO DA INTEMPERIE, URTI E VIBRAZIONI
6. RIMUOVERE I CUBETTI DAL CONTENITORE (NON OLTRE IL TERZO GIORNO DAL PRELIEVO) E GARANTIRE LA MATURAZIONE UMDA A CIRCA 20 °C FINO AI 28 GIORNI ATTRAVERSO UNA DELLE SEGUENTI MODALITÀ CONSERVAZIONE

- | | | |
|---|---|---|
| CONSERVAZIONE IN RECIPIENTI COLMI D'ACQUA | CONSERVAZIONE SOTTO UN STRATO DI SABBIA UMIDA | CONSERVAZIONE IN AMBIENTE CON UMGIDITÀ CONTROLLATA DEL 95% E TEMPERATURA DI 20° C |
|---|---|---|



CONSEGNA dei CUBETTI al LABORATORIO

A CURA DELL'IMPRESA E SOTTO LA RESPONSABILITÀ DELLA DIREZIONE LAVORI

7. PROCEDERE ALLA CONSEGNA DEI CUBETTI PRESSO IL LABORATORIO INDICATO DALLA DIREZIONE LAVORI. LA QUALE DOVRÀ SOTTOSCRIVERE UNA LETTERA DI RICHIESTA PROVE

Attenzione

I cubetti devono essere sottoposti a prova di rottura alla scadenza dei 28 giorni dal loro confezionamento

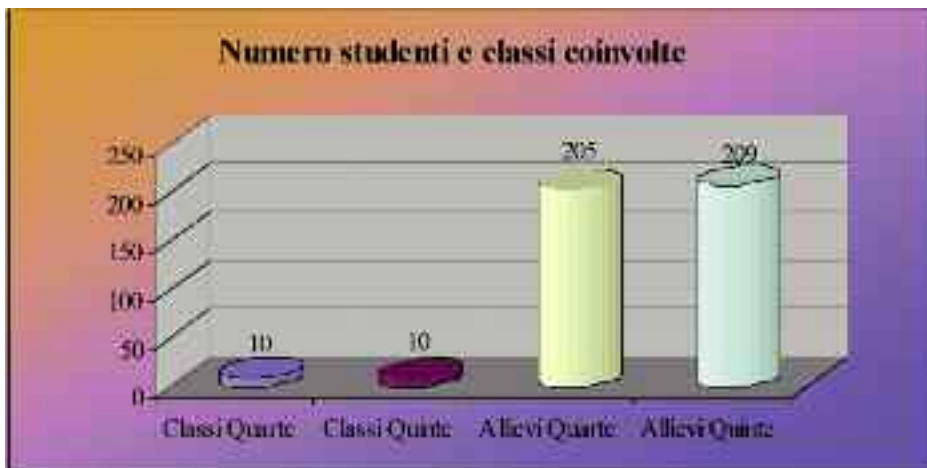


Sono disponibili presso la Scuola Edile i manifesti da affiggere in cantiere e/o presso la sede dell'impresa.

CONSEGNATE DALL'ENTE SCUOLA EDILE 23 BORSE DI STUDIO AGLI STUDENTI GEOMETRI PREMIATI NEL CONCORSO "PROGETTARE E LAVORARE IN SICUREZZA".

Non è stato un convegno o un formale incontro, ma una festa quella che si è svolta venerdì 15 maggio, presso il ristorante Castello degli Acaya in località S. Martino di Fossano.

Sono stati **premiati 23 giovani studenti del quinto anno geometri**, che hanno partecipato alla undicesima edizione del concorso **"Progettare e lavorare in sicurezza"** promosso dalla Scuola Edile di Cuneo in collaborazione con gli Istituti per Geometri di Bra, Ceva, Cuneo, Mondovì e Savigliano.



E' una esperienza importante che ha anticipato quanto previsto dal nuovo **Testo Unico che prevede la diffusione della cultura della sicurezza nelle scuole di ogni ordine e grado.**

Alla premiazione hanno partecipato, oltre agli allievi premiati, i docenti ed i presidi degli Istituti per Geometri, i rappresentanti delle parti sociali (**Sezione Costruttori Edili dell'Unione Industriale, Confartigianato Cuneo, Feneal/UIL, Filca/Cisl e Fillea/Cgil**), funzionari dell'assessorato alla Formazione Professionale e rappresentanti delle ASL e della Direzione Provinciale del Lavoro.

«E' una bellissima esperienza – ha affermato il presidente dell'ente Scuola Edile e del CPT **Giulio Barberis** in apertura della manifestazione, – che coglie l'esigenza della

scuola di dare sempre nuove e più interessanti opportunità ai ragazzi ed al settore di poter investire sulle nuove generazioni”.

“La diffusione della cultura della sicurezza nelle scuole e nei cantieri, - ha sottolineato il vicepresidente della scuola edile **Pasquale Stroppiana**, rappresenta una interessantissima esperienza di collaborazione tra il mondo dell'istruzione, quello della formazione professionale e degli enti bilaterali, che interpretando al meglio le domande di formazione e di maggiore sicurezza nei cantieri, ricercano insieme proposte di soluzioni innovative.

Il direttore dell'Ente Scuola Edile **Filippo Manti** ha sottolineato come l'attività svolta nelle quarte e nelle quinte geometri ha coinvolto **414 studenti delle 20 classi interessate delle 5 scuole per geometri** della provincia coinvolte nel progetto.

“E' una esperienza molto interessante – ha continuato **Manti** – che si rinnova ormai da ben 11 anni, contribuendo a consolidare sempre di più la collaborazione con gli Istituti tecnici per

Geometri, in una ottica di **"integrazione"** tra il sistema della Istruzione e quello della Formazione Professionale, che si sviluppa anche attraverso la diffusione delle esperienze dei **"laboratori orientativi di pratica"** e dei **"percorsi integrati"**.

Le attività proposte dalla Scuola Edile agli studenti e che sono stato oggetto del concorso sono state:

Nel 4° anno:

- La conoscenza dei principi fondamentali che hanno ispirato la normativa sulla sicurezza in edilizia;
- L'illustrazione dei principali fattori di rischio presenti nei cantieri e le misure di prevenzione, collettive ed individuali;



c) La visita di un cantiere edile finalizzata a conoscere direttamente le fasi di lavoro ed i sistemi di costruzione con i relativi rischi.

Nel 5° anno:

- a) La conoscenza dei principi ispiratori della normativa sulla sicurezza ed i dati statistici sugli infortuni;
- b) La evoluzione della normativa sulla sicurezza (DPR 547/55 – DPR 164/56 – DLgs. 626/94 – D.Lgs. 494/96 – D.Lgs. 81/2008);
- c) L'approfondimento delle **“figure sensibili”** sulla sicurezza con le responsabilità previste dalle norme ed il legame con attività futura dell'aspirante geometra;



- d) La conoscenza delle principali fasi di lavoro del cantiere, i relativi rischi e le misure di protezione da adottare;
- e) Le modalità da adottare per una corretta valutazione dei rischi.

f) Le attrezzature utilizzate per le lavorazioni di cantiere
 “Gli importantissimi risultati raggiunti – ha concluso il presidente **Giulio Barberis**, sono preziosissimi, ma siamo consapevoli che possiamo fare ancora di più e meglio, lavorando più **“in rete”**, promuovendo attività di ricerca per intercettare ed interpretare sempre di più e meglio la



domanda di nuove attività e di servizi espressa dal territorio. Dobbiamo sforzarci di essere al passo con i tempi guardando la realtà che cambia e si presenta sempre più in frenetica trasformazione, sia sotto il profilo sociale che economico. ***Ce la possiamo fare con la volontà e l'impegno di tutti”.***



Elenco studenti quinte geometri premiati:

BRAIDA	ALESSANDRO	ceva
COMINO	MARCO	mondovì
MARZOVILLO	LARA	savigliano
ODELLO	MARCO	bra
RICCA	RUDY	cuneo

PRIMI CLASSIFICATI

ALLADIO	VALENTINO	savigliano
CHIAVAZZA	GIANLUCA	savigliano
PRETTO	DANIELE	mondovì
RAVERA	DAVIDE	mondovì
RISSO	ANDREA	savigliano

SECONDI CLASSIFICATI

BAUDENA	MARCO	cuneo
CAVALLO	GILSEPPE	cuneo
COLANTONI	MASSIMILIANO	savigliano
DADONE	FILIPPO	cuneo
GICANNINI	MATTIA	ceva
OSENDA	LUCA	cuneo
TAVELLA	DANILO	savigliano
VALVO	VALERIO	bra

TERZI CLASSIFICATI

ARESE	STEFANO	cuneo
DEFILIPPI	MATTEO	mondovì
LA NAVE	DAVIDE	cuneo
PIGNATTA	ALBERTO	savigliano
RISTA	DIMITRI	savigliano

QUARTI CLASSIFICATI

3 encomi particolari sono stati riconosciuti a **Remondetto Aldo** (I.T.G. Savigliano), **Youssef Sebbar** e **Ferrero Marco** (I.T.G. Mondovì), dei corsi per geometri serali per il loro impegno e dedizione alle attività proposte.

SICUREZZA CANTIERI E PERCORSI INTEGRATI: ESPERIENZE POSITIVE DA VALORIZZARE E POTENZIARE

concluso l'anno scolastico 2008/09 si può fare un bilancio delle iniziative sulla sicurezza nei cantieri edili con le quarte e le quinte geometri e del percorso integrato per Muratore Strutturista con una classe prima ed una seconda.



Gli allievi dell'I. I. S. M. Eula di Savigliano escono ogni anno senz'altro più consapevoli che la sicurezza sul lavoro è una necessità per la loro formazione e crescita professionale. Non a caso **da 11 anni prosegue la collaborazione con l'Ente Scuola Edile di Cuneo in un positivo clima di fattiva collaborazione.**

Dalle prime lezioni rivolte alle sole classi quinte si è via via passati al coinvolgimento degli allievi delle quarte: una visita in cantiere per **verificare "dal vivo" l'organizzazione del cantiere ed i rischi più ricorrenti**, con l'assistenza e la guida dei tecnici del Comitato Paritetico Territoriale, che con competenza rispondono agli interrogativi dei ragazzi. Segue una lezione teorica in classe che ottiene senz'altro l'attenzione dei ragazzi e suscita il loro interesse, tenendo conto che il quarto anno è un po' più "leggero" in quanto non sono previsti gli esami di stato.

L'approfondimento sui calcestruzzi, con la visita alla centrale di betonaggio di Fossano e la lezione di chiarimento e approfondimento dell'ing. Giraud, completa la formazione. Quante domande poi in classe sullo slump o sulle granulometrie, o sui ponteggi o sui DPI!

Agli allievi di quinta, ormai pronti ad abbandonare la scuola, si propongono questioni più serie: **il cantiere, le fasi di lavoro, la valutazione del rischio e la sua prevenzione.** Segue il concorso, come prassi ormai consolidata da tanti anni e poi la premiazione con una **gran festa** a cui tutti i vincitori partecipano.

Si è concluso quest'anno il primo ciclo di tre anni di **Formazione Integrata**: per la nostra scuola è stato impegnativo ma gratificante veder crescere ed interessarsi al modo del lavoro edile i giovani allievi delle prime classi, la prima e seconda B. Laboratori, esperienze pratiche di rilievo e piccoli progetti, tutte le attività proposte hanno visto il progressivo coinvolgimento di tutti. **Anche gli allievi meno motivati si sono interessati al mosaico, alla decorazione, ai casi professionali proposti.** Se i ragazzi sono sempre più distratti da mille interessi e stentano ad impegnarsi nello studio, proporre loro esperienze di lavoro, da svolgersi quindi con modalità diverse da quelle usate per l'apprendimento in classe, permette di ottenere risultati apprezzabili che ricadono anche sul rendimento scolastico.



E poi come non valutare positivamente il loro comportamento durante le visite a Benevagna e a Stroppo ed Elva? La passeggiata, la competenza di chi ci ha accompagnato, il **dott. Aldo Mondino** e il **prof. Donato Bergese**, la natura e l'ambiente culturale incontrato, la storia e l'arte, le tradizioni di una civiltà che pochi conoscono: sono alcuni degli elementi che sono stati proposti a fine d'anno ai nostri ragazzi e che ci hanno gratificato dimostrando che la volontà di proporre aspetti culturali alla fine ci ripaga dell'impegno necessariamente richiesto.

*Maria Grazia Marchetto
Insegnante Istituto per geometri Savigliano*

**Si comunica che gli uffici
dell'Ente Scuola e del CPT
rimarranno chiusi
da lunedì 10 agosto 2009
a venerdì 21 agosto 2009**

13 RAGAZZI HANNO CONCLUSO POSITIVAMENTE IL CORSO "OPERATORE EDILE POLIVALENTE"

RISULTATO DI UN DECENNALE RAPPORTO DI COLLABORAZIONE CON GLI ISTITUTI PER GEOMETRI

E' un filo continuo, che si sviluppa ormai con continuità e reciprocità da oltre 10 anni il rapporto tra la scuola edile e gli Istituti per Geometri della provincia. E' iniziato e si sviluppa su un sentiero condiviso, che guarda prima di tutto all'interesse dei ragazzi e delle loro famiglie. Le scuole si aprono al "territorio" ed il territorio con le sue ricchezze e specificità entra nelle scuole per offrire ai ragazzi le "opportunità" per poter scegliere consapevolmente il loro percorso di vita e di lavoro futuri.

Iniziato con l'attività di promozione della cultura della sicurezza in generale e nel settore costruzioni in particolare, si è passati ad alcuni "laboratori orientativi" sperimentali ed ai percorsi integrati (200 ore in codocenza) nelle prime e seconde classi.

L'obiettivo dichiarato dalla regione Piemonte, esplicitato negli atti di indirizzo, è contribuire a recuperare la "dispersione scolastica", offrendo ai giovani opportunità di uscita dalla scuola con un percorso che gli consente di entrare regolarmente ed in sicurezza nel mondo del lavoro.

In questo quadro la scuola edile di Cuneo da ormai 3 anni sta sperimentando i "percorsi integrati" in collaborazione con 3 Istituti per Geometri e nell'anno scolastico appena finito, ha concluso positivamente il corso per la formazione della figura

del "operatore edile polivalente".

13 ragazzi provenienti dalle classi dove si svolgono i percorsi integrati e di altre classi e scuole superiori, i cui allievi hanno superato positivamente la seconda e che non hanno proseguito gli studi per conseguire il diploma, hanno frequentato e concluso positivamente il percorso formativo conseguendo la qualifica.

Il corso della durata di 1.200 di cui 280 di stage presso imprese, si è concluso con gli esami finali il 3 luglio 2009 e **dei 13 ragazzi 11 sono stati assunti dalle imprese** che li hanno ospitato in stage e per 2 siamo in attesa di risposte.

E' un risultato importante che premia l'impegno e l'attenzione degli Istituti per Geometri e della scuola edile, che per essere reiterato nel tempo ha bisogno di ulteriori investimenti in risorse umane e finanziarie.

Questo risultato, unitamente a quello già consolidato con il corso per la formazione della figura del "tecnico di impresa edile", alle attività di alternanza ed ai "laboratori orientativi di pratica", rappresentano gli elementi che più di altri hanno caratterizzato l'attività della Scuola edile negli ultimi anni, qualificando ulteriormente l'attività dell'Ente Scuola e la sua presenza sul territorio.



GITA A VENEZIA: OPPORTUNITA' PROFESSIONALE, CULTURALE E...UMANA.

E' stata una esperienza molto bella!! Occasione per i ragazzi di stare insieme e rinsaldare lo spirito di gruppo. Siamo partiti al mattino presto, alle 6 da Savigliano.

Arrivo a Venezia a mezzogiorno.

Ad aspettarci **Orazio**, il direttore della Scuola Edile di Venezia che non ci ha mai abbandonati. Una accoglienza non solo doverosa, ma umanamente importante. Ci ha accompagnati con **Emanuela**, la responsabile corsi a visitare un interessante cantiere di **restauro in piazza S. Marco**. Sei piani di salita dal ponteggio ad ammirare gli "operatori del restauro" della facciata, parte di loro stagisti/e della scuola edile di Venezia e poi...finalmente il tetto, con il restauro delle travi. **Che vista piazza S.Marco!!!!** Occasione unica ed indimenticabile. Che dire poi del Duomo...tutto un mosaico!!!



Abbiamo passato un pomeriggio unico. Il giorno dopo giro in barca!! Che bello guardare le facce dei ragazzi, contenti e meravigliati. Forse non si aspettavano tanto!!

Un'oretta per arrivare all'isola "torcello" costeggiando **Burano** con le sue case variamente dipinte. Arrivati alla meta abbiamo ammirato la chiesa di S.Fosca godendo della tranquillità dell'isola. Di ritorno, tappa a **Murano**, dove abbiamo approfittato per fare qualche acquisto. La visita alla Scuola Edile ha completato magnificamente le 2 giornate.

Non tanto per l'interessante organizzazione della scuola, dei corsi, delle aule e dei laboratori, quanto per l'"incontro" ed il clima umano che si è creato tra i giovani allievi di Cuneo (tutti italiani), con i ragazzi del corso di Venezia (tutti stranieri).

Una esperienza veramente toccante!! I racconti dal vivo delle "avventure" dei ragazzi afgani per scappare via dalla loro terra, i sacrifici, le mortificazioni subite, uniti al loro coinvolgente sorriso, hanno rappresentato per tutti noi, occasione di comprensione e di crescita personale e collettiva.

Non è stata quindi "solo" una gita scolastica, ma una bellissima esperienza che i ragazzi non dimenticheranno facilmente!! Una gita interessante per la parte "professionale" con la visita al cantiere ed edile, culturale per l'immenso patrimonio che ci ha offerto la splendida città di Venezia e..umana per i legami che si sono creati, soprattutto con e tra i ragazzi. Non poteva finire così e allora....arrivederci a Cuneo!!!!

Siii!! **Incredibile ma vero!!! Ci siamo rivisti a Cuneo**, i direttori e responsabili corsi e gli stessi ragazzi!!! Visita al castello di Grinzane Cavour, alla Scuola Edile di Cuneo e



Savigliano, alla città di Cuneo con una capatina al palazzo del municipio con il Sindaco **Alberto Valmaggia** che si è intrattenuto con noi per qualche minuto e poi...sfida a calcio.

5 a 3 per Cuneo!!! Finita la partita, tutti in pizzeria a festeggiare la vittoria di tutti!! 4 giorni indimenticabili per 26 ragazzi che hanno avuto l'opportunità



di conoscersi, di scambiarsi esperienze e di capirsi. Grazie ragazzi!! Grazie Orazio. Grazie Emanuela per l'attenzione e la simpatia che ci avete riservato.

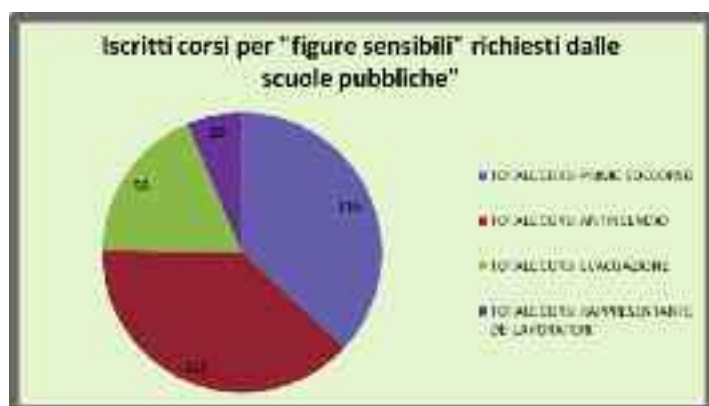
L'organizzazione della visita a Venezia è stata impeccabile, ma la cosa che ci ha colpiti di più è la vostra sensibilità e carica umana. Fa bene ai ragazzi e contribuirà a farli crescere non solo come dei bravi apprendisti muratori e carpentieri ma soprattutto come uomini migliori.

Filippo Manti
DIRETTORE SCUOLA EDILE

IMPORTANTE INIZIATIVA FORMATIVA FINALIZZATA ALLE "FIGURE SENSIBILI" DELLA SICUREZZA DEL MONDO DELLA SCUOLA

Un felice sodalizio tra la Scuola Edile di Cuneo e l'Istituto Tecnico Baruffi di Mondovì ha consentito di progettare un corso formativo rivolto al personale della scuola sul tema della sicurezza.

L'associazione Nazionale Presidi aveva raccolto, sin dallo scorso anno, l'esigenza forte dei Dirigenti Scolastici di avere personale "certificato": il nuovo DM 81 sulla Sicurezza ingiunge, infatti, al datore di lavoro- identificato nel presidente- la responsabilità di formazione delle figure sensibili degli istituti scolastici. In effetti il corso progettato dalla Scuola Edile, finalizzato specificatamente alle figure specifiche della Scuola (primo soccorso, antincendio, evacuazione, RLS), ha intercettato questa domanda. **Il numero degli iscritti al ciclo formativo pari a 314 unità, i frequentanti 306 e gli attestati 299, hanno eloquentemente testimoniato l'esigenza di formazione e l'obiettivo raggiunto.**



I corsi si sono svolti in sedi diverse del territorio provinciale, nel corso della primavera 2009.

Sono state previste esercitazioni pratiche in situazione. In alcuni casi è stata osservata dalla A alla Z una prova di evacuazione in un Istituto scolastico, senza preavviso. E' stato possibile così rintracciare le linee di intervento correttivo, il monitoraggio dei punti di forza e dei punti di debolezza dell'impianto di sicurezza del singolo plesso, offrendo ai corsisti strumenti metodologici spendibili nelle singole realtà, per migliorarne il sistema di prevenzione-protezione.

Le certificazioni emesse, oltre ad essere conformi alle prescrizioni normative, hanno consentito di migliorare il capitale immateriale delle nostre scuole, arricchendolo di personale formato e idoneo sia a gestire l'emergenza, sia ad avviare una sensibilizzazione culturale al tema della sicurezza.

La soddisfazione dell'utenza che ha seguito i corsi fornisce la cifra più significativa della professionalità e dell'alta specializzazione della Scuola Edile di Cuneo, che la colloca senz'altro tra i soggetti formativi più qualificati ed affidabili del territorio.

La Scuola esprime la sua gratitudine alla disponibilità e alla sensibilità che la Scuola Edile ha dimostrato (nelle persone del Direttore Filippo Manti e della responsabile corsi Geom. Laura Blua, oltre a quello di tutti i formatori coinvolti) e conta su una collaborazione permanente sui temi della sicurezza e della prevenzione.

Paolo Cortese
Dirigente scolastico I.T.G. BARUFFI DI MONDOVÌ

ATTIVITÀ DI CONSULENZA SVOLTA NEI CANTIERI



La formazione
"PRIMA"
evita gli infortuni
"DOPO"



La formazione
"PRIMA"
evita gli infortuni
"DOPO"

TIPOLOGIA SUGGERIMENTI ALLE IMPRESE

Norma di riferimento	Descrizione	N° sugg.
81/2008 Art. 122, 1	Ponteggi ed opere provvisoria	98
81/2008 Art. 20, 2, b)	Obblighi dei lavoratori (utilizzo dei D.P.I.)	73
81/2008 Art. 126, 1	Manca di parapetti	69
81/2008 Art. 20, 3	Tesserino di riconoscimento	40
81/2008 Art. 113	Scale	26
81/2008 Art. 118, 3	Rischi negli scavi	22
81/2008 Art. 130, 1	Andatoie e passerelle	15
81/2008 Art. 96, 1, a)	Servizi igienico assistenziali	14
81/2008 Art. 146, 3	Salti di quota senza parapetto	13
81/2008 Art. 138, 2	Distanza ponteggio-fabbricato	12
81/2008 Art. 96, 1, a)	Illuminazione nell'area di lavoro	10
81/2008 Art. 18, 1	Obblighi del Datore di Lavoro e del Dirigente	8
81/2008 Art. 128, 1	Sottoponti	6
81/2008 Art. 125, 4	Altezza del parapetto dal piano di gronda	6
81/2008 Art. 134, 1	Documentazione Ponteggi	6
81/2008 Art. 96, 1, a)	Eliminare elementi punzanti (Tondini)	5
81/2008 Art. 125, 6	Ancoraggi	5
81/2008 Art. 71, 3	Illuminazione nell'area di lavoro delle macchine	5
81/2008 Art. 114, 1	Protezione dell'area di realizzazione delle malte	5
81/2008 Art. 108, 1	Rampe di accesso	5
81/2008 Art. 29	Modalità di effettuazione della Valutazione dei Rischi	4
81/2008 Art. 136, 6	Montaggio Ponteggio conforme a Pi.M.U.S. con preposto	4
81/2008 Art. 146, 1	Aperture nei solai o piattaforme	4
81/2008 Art. 109, 1	Recinzione di cantiere	3
81/2008 Art. 124, 1	Pulizia delle impalcature	3
81/2008 Art. 136, 1	Pi.M.U.S.	3
81/2008 Art. 96, 1, b)	Recinzione di cantiere	3
81/2008 Art. 21, 1	Obblighi dell'impresa Familiare e Lavoratori Autonomi	3
81/2008 Art. 129, 3	Mantovana o recinzione di protezione	2
81/2008 Art. 71, 3	Installazione dell'attrezzatura di lavoro	2
81/2008 Art. 107, 1	Lavoro in quota	2
	ALTRI	19
Totali		495

Comitato Tecnico Paritetico per la prevenzione degli infortuni

Si ricorda a tutte le imprese ed ai lavoratori edili che per informazioni, richieste di chiarimenti e consulenza in materia di sicurezza e prevenzione infortuni, è possibile rivolgersi al Comitato Paritetico Territoriale tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 15 alle ore 18, in:

Corso Francia, 14/c - 12100 CUNEO - TEL. 0171/697306 - FAX 0171/698991
e-mail: scuolaed@scuolaedilecuneo.it - www.scuolaedilecuneo.it

DOMANDA DI ISCRIZIONE 2008/2009

Impresa:
Indirizzo: Località:
Telefono: e-mail:
Cantiere: Tel.:
Part. IVA: Cod. Cassa Edile:

PARTECIPANTE

Cognome: Nome:
Nato a: (.....) Il:
Residente in: Prov.
Via: N° Nazionalità
Recapito: Data assunzione:
Tel.: e-mail: Cod. Fiscale:

Titolo di studio:

Situazione attuale: Studente Occupato Disoccupato/Inoccupato

Mansioni attualmente svolte:

OPERAIO: Specializzato Qualificato Comune **Apprendista**
 IMPIEGATO: Tecnico Amministrativo
 ALTRO: Titolare Professionista

DOMANDA ISCRIZIONE AL CORSO/ATTIVITA':

di ore:

Luogo prescelto di svolgimento del corso:

Cuneo Alba Savigliano Mondovì Ceva Boves

Compilare una scheda per ogni frequentante

Data:

Firma del partecipante Timbro e firma dell'impresa

Firma del genitore (se minorenni)

NOTE

- I corsi potranno subire variazioni, fermo restando la durata ed i contenuti del corso.
- L'attestato di frequenza verrà rilasciato esclusivamente a coloro che avranno frequentato con assiduità e profitto il corso.
- Per la frequenza ai corsi svolti in orario di lavoro è richiesta la firma di autorizzazione dell'Impresa.
- La frequenza al corso comporta l'accettazione del regolamento generale dei corsi dell'Ente Scuola Edile e quello specifico riportato sulla scheda corso.
- Non si accettano schede incomplete.

Le iscrizioni dovranno pervenire al più presto all'Ente Scuola Edile - Si accettano le iscrizioni via Fax.

Info.: ENTE SCUOLA EDILE - Corso Francia, 14/c, 21 - CUNEO - Tel. 0171.697306 - Fax 0171.698991- scuolaed@scuolaedilecuneo.it - www.scuolaedilecuneo.it

Dichiaro di aver preso visione dell'informativa per il consenso trattamento dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003.

Firma del partecipante o del genitore (se minorenni)

